

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA

N° **3** del 9 Gennaio 2015

OGGETTO: Corte di Appello di Potenza: Ricorso dipendente consortile Sig. CUCCARO Laviero.

L'AMMINISTRATORE UNICO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante " *Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale* " ;

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante " *Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale* ", con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTO in particolare l'art.11, comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art.14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. 32/2014;

VISTO l'art.14, comma 2 della L.R. n.18/2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 febbraio 2010 n.18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1488 del 4/12/2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 415 del 9/12/2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art.11 comma 2 L.R. n.32 del 5/11/2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamiento".

PREMESSO che ai sensi e per gli effetti della L. n.68 del 12/03/1999, e s.m.i. il Sig. Laviero CUCCARO risulta iscritto dal 28/08/2002 nell'elenco provinciale dei disabili, in qualità di invalido civile, giusto attestato della Provincia di Potenza Prot. n.132 dell'1/03/2005;

CHE con contratto di lavoro individuale a termine stipulato in data 9/06/2005, acquisito al protocollo consortile al n.3962, la cui scadenza era stabilita al 7/06/2006, il Sig. Laviero CUCCARO è stato assunto con mansioni di addetto al centralino e/o archivio tecnico consortile con inquadramento nella categoria A posizione economica A2;

CHE con provvedimento presidenziale n.4605 del 5/06/2006 è stato rinnovato fino alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 31/07/2006, il rapporto di lavoro a tempo determinato presso il Consorzio, instaurato con il suddetto dipendente, in ottemperanza all'art.19 del vigente CCNL FICEI per i dipendenti degli Enti di Sviluppo Industriale che prevede l'assunzione a termine, confermando l'inquadramento nella categoria impiegati del vigente CCNL FICEI livello "A" posizione economica A2;

CHE con provvedimento presidenziale n.6164 del 31/07/2006 il suddetto rapporto di lavoro è stato rinnovato fino alla prima seduta utile del Consiglio di Amministrazione e comunque non oltre il 30/09/2006, confermando l'inquadramento nella categoria impiegati del vigente CCNL FICEI livello "A" posizione economica A2;

VISTA la delibera consortile n.107 del 7/08/2006 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nel ratificare i suddetti provvedimenti presidenziali n.ri 4605/05 e 6164/06, ha stabilito di assumere a tempo indeterminato a far data dal 7/08/2006, il Sig. Laviero CUCCARO, con inquadramento nella categoria "A" posizione economica A2, per l'espletamento di mansioni di "addetto all'Ufficio Affari Generali";

CHE con ricorso dinanzi al Tribunale di Potenza – Sezione Lavoro del 2/10/2009, acquisito al protocollo consortile al n.9696/09, il Sig. CUCCARO ha chiesto l'accertamento di comportamenti discriminatori e dequalificanti nei suoi confronti, a suo dire perpetrati dall'Ente, nonché l'inquadramento nel livello B categoria B2 del suddetto CCNL, con il riconoscimento dell'importo di € 8.750,00 per differenze retributive, oltre l'importo di € 20.000,00 per danno professionale, € 50.000,00 per danno morale non patrimoniale, € 50.000,00 per danno morale esistenziale;

VISTA la sentenza del Tribunale di Potenza - in funzione del Giudice del Lavoro - n.1575/2013 del 27/11/2013 con la quale l'organo giudicante ha rigettato *in toto* il ricorso proposto dal dipendente;

VISTO il ricorso dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza avverso la suddetta sentenza, con il quale il dipendente ha nuovamente richiesto l'accertamento di comportamenti discriminatori e dequalificanti nei suoi confronti facenti parte di un unico disegno mobizzante, a suo dire, perpetrati dall'Ente, nonché il riconoscimento di danni psicofisici derivanti dalla dequalificazione nelle mansioni lavorative, nonché l'inquadramento nel livello "B" categoria B2 del suddetto CCNL, con il riconoscimento dell'importo di € 8.750,00 per differenze retributive, oltre l'importo di € 20.000,00 per danno professionale, € 50.000,00 per danno morale non patrimoniale, € 50.000,00 per danno morale

esistenziale;

CONSIDERATO che sussistono validi elementi per resistere alle pretese attoree e, pertanto, confermare quale difensore di fiducia dell'Ente nel giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza, l'Avv. Gerardo DONNOLI, già legale di fiducia dell'Ente nel contenzioso esperito in primo grado, affinché ponga in essere ogni azione utile e necessaria per la tutela degli interessi dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 5.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Vice Direttore ai sensi dell'art.26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 415 del 9/12/2014;

DELIBERA

1. di prendere atto del ricorso dinnanzi alla Corte d'Appello di Potenza avverso la suddetta sentenza, con il quale il dipendente ha nuovamente richiesto l'accertamento di presunti comportamenti discriminatori e dequalificanti nei suoi confronti facenti parte di un unico disegno mobizzante, a suo dire, perpetrati dall'Ente, nonché il riconoscimento di presunti danni psicofisici derivanti dalla dequalificazione nelle mansioni lavorative, nonché l'inquadramento nel livello "B" categoria B2 del suddetto CCNL, con il riconoscimento dell'importo di € 8.750,00 per differenze retributive, oltre l'importo di € 20.000,00 per danno professionale, € 50.000,00 per danno morale non patrimoniale, € 50.000,00 per danno morale esistenziale;
2. di decidere per la costituzione in giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza, confermando quale difensore di fiducia dell'Ente nel giudizio dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza, l'Avv. Gerardo DONNOLI, già legale di fiducia dell'Ente nel contenzioso esperito in primo grado, affinché ponga in essere ogni azione utile e necessaria per la tutela degli interessi dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 5.000,00 oltre oneri di legge se dovuti;
3. di imputare la spesa di cui al punto 2) tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2015 in corso di approvazione, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2015.
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

L'AMMINISTRATORE UNICO
Antonio BOCHICCHIO

Parere dell'Ufficio Legale:

Visto il ricorso dinanzi alla Corte d'Appello di Potenza con il quale il dipendente Laviero CUCCARO, proponendo gravame avverso la sentenza di primo grado, ha nuovamente richiesto all'A.G. l'accertamento di presunti comportamenti discriminatori e dequalificanti nei suoi confronti, facenti parte di un unico disegno mobizzante, a suo dire, perpetrati dall'Ente, nonché il riconoscimento di presunti danni psicofisici derivanti dalla dequalificazione nelle mansioni lavorative, nonché l'inquadramento nel livello "B" categoria B2 del suddetto CCNL, con il riconoscimento dell'importo di € 8.750,00 per differenze retributive, oltre l'importo di € 20.000,00 per danno professionale, € 50.000,00 per danno morale non patrimoniale, € 50.000,00 per danno morale esistenziale, si ritiene necessaria la costituzione in giudizio dell'Ente, prevedendosi un impegno di spesa presunto per diritti ed onorari di giudizio pari a € 5.000,00, oltre oneri di legge se dovuti.

IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE
Avv. Roberto CASSANO

Tito II, 02/01/2015

Parere del Dirigente Amministrativo:

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a € 5.000,00, per quanto di propria competenza relativa alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i costi della produzione alla voce "Per Servizi" - "Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2015 in corso di approvazione, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2015.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Alfredo ROCCO

Tito II, 08/01/2015

Visto del Vice Direttore:

Si attesta la legittimità dell'atto.

IL VICE DIRETTORE
Alfredo ROCCO

Tito II, 09/01/2015